



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	Elettrodotto 380 KV Cassano - Chiari "Riqualificazione a 380 KV dell'elettrodotto aereo "Cassano Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche di Cassano D'Adda e Chiari ed opere connesse" Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 46 del 19/02/2018
Procedimento	Prescrizione: A.4 Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
ID Fascicolo	8905
Proponente	Terna Rete Italia S.p.A.
Elenco allegati	Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 630 del 05 dicembre 2022.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 13/01/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 13/01/2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 46 del 19/02/2018 con cui è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto *“Elettrodotto 380 KV Cassano- Chiari "Riquilificazione a 380 KV dell'elettrodotto aereo "Cassano Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche di Cassano D'Adda e Chiari ed opere connesse”*;

VISTA in particolare, la prescrizione A.4, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, che recita:

“Il Proponente dovrà approfondire la caratterizzazione del fabbricato individuato come recettore n. 8, dal momento che la documentazione fotografica e la verifica catastale non possono indurre a una valutazione conclusiva. Ove tali approfondimenti appurassero che il recettore è adibito a permanenze superiori alle 4 ore, sebbene gli edifici siano stati realizzati senza autorizzazioni, il Proponente dovrà proporre modifiche progettuali che consentano di escludere dalla DPA questo recettore.”;

VISTA la nota prot. TERNA/P20220091369 del 18 ottobre 2022, acquisita al prot. 136395/MITE del 03 novembre 2022, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.4 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 46 del 19/02/2018, del progetto *“Elettrodotto 380 KV Cassano- Chiari "Riquilificazione a 380 KV dell'elettrodotto aereo "Cassano Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche di Cassano D'Adda e Chiari ed opere connesse”*;

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

ACQUISITO il parere n. 630 del 05 dicembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 157728/MITE del 15 dicembre 2022, costituito da n.7 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che:

la prescrizione n. A.4 del decreto di compatibilità ambientale n. D.M. n. 46 del 19/02/2018 relativo al progetto *“Riquilificazione a 380 KV dell'elettrodotto aereo "Cassano Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche di Cassano D'Adda e Chiari ed opere connesse”*, è ottemperata;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione n. A.4 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 46 del 19/02/2018, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto *al progetto “Riquilificazione a 380 KV dell'elettrodotto aereo "Cassano Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche*

di Cassano D'Adda e Chiari ed opere connesse”, sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L’ottemperanza della condizione ambientale A.4 del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 46 del 19/02/2018, relativo al progetto “Riqualficazione a 380 KV dell'elettrodotto aereo "Cassano Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche di Cassano D'Adda e Chiari ed opere connesse”.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., e alla Regione Lombardia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)